

COMUNE DI PORTO MANTOVANO
CONSIGLIO COMUNALE DEL 06/10/2026

PIANO PER L'ATTUAZIONE AL DIRITTO ALLO STUDIO

Il mio intervento è teso alla valorizzazione dell'impegno dell'Amministrazione comunale su un tema di fondamentale importanza per la comunità: il diritto allo studio e le modalità di attuazione nel Territorio di Porto Mantovano.

L'attività svolta dall'Amministrazione va apprezzata nel metodo e nel merito. Nel metodo, poiché si prediligere la modalità del dialogo e del confronto con il Dirigente dell'Istituto comprensivo e mai dello scontro; un dialogo trasparente e sempre improntato all'obiettivo del benessere degli alunni delle Scuole dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria di Primo grado.

Il proficuo lavoro svolto dall'Amministrazione è testimoniato dall'indice di gradimento altissimo dei Servizi scolastici da parte dell'utenza. Emerge dai questionari di valutazione somministrati ai genitori che i Servizi di Refezione Scolastica, Pre-scuola, Post-scuola e Trasporto hanno avuto un apprezzamento molto elevato da parte delle famiglie degli studenti, con punte del 100% e comunque sempre al di sopra all'80%.

Ma il lavoro dell'Amministrazione lo apprezziamo ancora di più se ci addentriamo nel merito:

- In Primo luogo l'investimento complessivo di quasi 1.900.00 euro fornisce la dimensione effettiva dello sforzo economico e finanziario compiuto dall'Amministrazione.

L'investimento effettuato supera in termini percentuali del 22% quello dell'anno precedente e in misura ancora maggiore rispetto all'anno scolastico 2024/25.

Ciò significa che questa amministrazione mette davvero al centro del progetto la scuola e tutta la comunità educante.

- Sono state introdotte importanti novità:
IL PROGETTO di Educatore della Comunità Scolastica, che possiamo anche chiamare Educatore di Plesso. Si tratta di una sperimentazione che supera il concetto di Educatore e che affianca l'alunno con disabilità, ovviamente sempre in collaborazione con l'insegnante di sostegno. L'Educatore diventa,

così il protagonista dell'inclusione attraverso laboratori che coinvolgono tutti gli alunni e non solo l'alunno con disabilità. Per mezzo del gioco si cercherà di realizzare una inclusione effettiva e reale. Queste sperimentazioni sono già state applicate in altre regioni, ma in Lombardia e nel mantovano risultano abbastanza sporadiche.

- Nella scuola primaria di Soave, si è introdotto il doposcuola linguistico per 2 pomeriggi alla settimana, inclusa la mensa. In tal modo gli insegnanti, nello specifico di madrelingua, facilitano l'apprendimento dell'inglese attraverso metodologie didattiche basate sul gioco e sulle attività ludiche. I risultati sono sorprendenti: 20 alunni, su un totale di 60 iscritti, hanno aderito al progetto, rappresentando dunque 1/3 del totale. Si tratta di un progetto che si pone l'obiettivo di caratterizzare la scuola Primaria di Soave, di fornire un servizio formativo e culturale di qualità, così da renderla attrattiva verso un'utenza più ampia e proveniente da altri comuni del territorio. Sarà l'occasione per aprire l'Istituto a nuove iscrizioni, scongiurando così il rischio di chiusura del plesso.
- Non possiamo, inoltre, non dimenticare i progetti finanziati nel campo della Protezione Civile (Scuole Sicure), Sicurezza stradale (Ti... Porto in strada), Educazione Alimentare e Lotta allo Spreco (Zainetto Termico e NANDO.App IA), e l'Educazione Civica (Gli alunni incontrano l'Amministrazione Comunale).
- I progetti didattici dell'Istituto Comprensivo, finanziati dal Comune, si pongono le seguenti finalità:
 - sviluppare la creatività, con la propedeutica teatrale e musicale, la danzaterapia e i laboratori artistici;
 - favorire l'inclusione (ad esempio co-teaching pomeridiano e supporto specialistico per alunni BES e DSA);
 - aiutare, con l'attuazione degli sportelli di consulenza psicologica per alunni, genitori e docenti.
- La scuola in cui crede l'Amministrazione è una scuola inclusiva, attenta alle fragilità, che valorizza i talenti e che crea un legame molto forte con il Territorio di appartenenza, sempre in un'ottica di apertura al mondo che cambia.

Per tutte queste ragioni approvo convintamente, e non solamente perché appartengo alla Maggioranza, il Piano per l'Attuazione al Diritto allo Studio.

Porto Mantovano, 6 ottobre 2026

Simone Piroli

